

Al Comando Regionale Milano
Al Comando Provinciale Mantova

p.c. Alla Segreteria Nazionale UGL CFS

Oggetto: Atto di concessione posto letto in alloggi collettivi

Risulta alla scrivente O.S. che il Comando Provinciale di Mantova abbia chiesto al personale che abita gli alloggi ad uso collettivo (spesso chiamati foresterie) il pagamento di 630 € di arretrati (90€ al mese da gennaio a luglio 2013), addirittura con una nota denominata "verbale di consegna" del posto letto. In pratica, si vorrebbe assegnare il posto letto al personale, solo a condizione che paghi 630€ !

Inoltre, la nota di "concessione" è infarcita di regole create unilateralmente dall'Amministrazione in pieno contrasto con quanto detto (e quanto firmato) nelle riunioni del gruppo di lavoro regionale su tale argomento. Frasi del tipo "L'Amministrazione ha facoltà di revocare la concessione a suo insindacabile giudizio..." Frasi veramente improponibili dopo tante discussioni e riunioni di tavoli tecnici. Cosa ancor più grave, sembrerebbe che il vergognoso atto di concessione, con ricatti e regole inventate, provenga dal Comando Regionale, il quale ha inviato ai vari Comandi Provinciali un fac-simile, il che distratti dirigenti o funzionari non hanno esitato a consegnare all'incredulo personale.

Come se non bastasse, il Comando Provinciale di Mantova ha stabilito un'assurda quota di 3 € al giorno (in stanza doppia!) per il personale alloggiato, quota che va in contrasto con quanto detto al suddetto gruppo di lavoro, in cui l'Amministrazione si impegnava a non superare 2 € al giorno, peraltro in stanze singole.

Pertanto, la scrivente O.S. chiede al Comando Provinciale di Mantova il ritiro della richiesta di arretrati e dell'assurda cifra (rispetto agli altri alloggi collettivi in regione) di 3 € al giorno

Chiede invece al Comando Regionale

1. Che vigili affinché nessuna assurda richiesta di arretrati arrivi al personale in Lombardia. Il collega a cui viene assegnato un posto letto deve sapere in anticipo quanto pagherà, non certo dopo mesi. Deve avere anche la possibilità di scegliere di andar via senza alcuna spesa.
2. Che la quota da pagare negli alloggi collettivi, in attesa di riscontro dall'Agenzia del Demanio, venga stabilita a livello nazionale o regionale, con il pieno coinvolgimento delle OO.SS., e sia uguale per tutti.

Nelle more di tali decisioni, si chiede l'interruzione dei pagamenti in tutti gli alloggi ad uso collettivo in Lombardia. In attesa di urgente riscontro, si porgono cordiali saluti.

Curno (BG), 30 Luglio 2013

IL SEGRETARIO REGIONALE

